

In alto i calici la Transbenaco gonfia le vele

Vela

Presentata alle cantine Solari di Puegnago l'edizione tra il 22 e 23 luglio

PUEGNAGO. Schizzi d'acqua e bollicine vanno d'accordo. E quindi in alto i calici ieri alle Cantine Scolari di Puegnago per celebrare il ritorno della «regata più divertente del lago». Perché quella che per il presidente della XIV Zona della Fiv Rodolfo Bergamaschi è la «Ocean Race» del Garda, ossia la Transbenaco Cruise Race, è alle porte: la 37esima edizione sarà tra il 22 e il 23 luglio.

Una edizione che segna una serie di gradite conferme, annunciate ieri dal presidente del Circolo Nautico Portese, Franco Tirelli, e dal numero uno della Canottieri Garda Salò, Marco Maroni, società al fianco l'una dell'altra ormai da un paio d'anni nell'organizzazione della regata. Squadra che vince non si cambia, ecco la prima conferma: Canottieri e Circolo di Portese ancora insieme, «perché collaborando - ha detto Tirelli - si risolvono i problemi e si crea qualità».

Altra conferma, la tappa notturna: Malcesine, come l'anno scorso, ma se si può ancora meglio, dato che per questa edizione 2023 aumentano i servizi agli equipaggi, come l'aperitivo (si è parlato di «pasta party» e di una cena) e il transfer verso gli alberghi.

La Transbenaco, lo ricordiamo, affonda le proprie radici nel lontano 1986, quando un gruppo di amici l'ha pensata con l'obiettivo di allargare ad



Transbenaco. Ormai un classico

altri la loro passione per la vela. Il format è sempre stato più o meno lo stesso: si è sempre svolta su due giornate, con la sosta notturna in un porto ospitante. Partenza dirimpetto al porto di Portese, rientro il giorno dopo nel golfo di Salò. E se per dirla con il presidente dei Canottieri Maroni «la collaborazione con le istituzioni è fondamentale per fare sistema», la Transbenaco è stata ieri salutata con parole d'affetto dall'assessore regionale al

Confermati ieri dal presidente del circolo nautico di Portese Tirelli i punti forti della regata «più divertente»

assessore regionale al Turismo, Barbara Mazzali, così come da altri rappresentanti di Regione (Floriano Massardi), Provincia (Maria Teresa Vivaldini) e Federvela. Oltre a Bergamaschi, presente il consigliere nazionale Domenico Foschini: «Transbenaco è agonismo, veleggiata, territorio, cultura: non semplice coniugare tutto questo, ci state riuscendo alla grande». Ormai da dal 2018, la Trasbenaco è diventata grande: non solo competizione velica agonistica, la regata principale, ma anche una veleggiata per amatori e «Transbenaco X2» per coppie. Sarà il 26 agosto. Le premiazioni, invece, il 27 alle Cantine Scolari. //

ALICE SCALFI